


A stylized botanical illustration featuring several different types of plants and grains. On the left, there is a tall, thin stem with a large, dark, textured seed head. Next to it is a plant with several green, pointed leaves. In the center, there is a plant with a small, spiky seed head. To the right of that is a plant with a large, yellow, textured seed head. Further right is a plant with several green, pointed leaves. On the far right, there is a plant with several green, pointed leaves. The background is a light yellow color, and a dark grey rectangular area is overlaid in the center, containing the text.

Corso SNA

Statistiche della cultura e
delle politiche culturali



Metodi e indicatori dei comportamenti di
consumo
culturale osservati prima e durante il lockdown

Emanuela Bologna

12 maggio 2021

Anni '50

Indagine speciale su
alcuni aspetti delle
condizioni di vita della
Popolazione
(1957)

Indagine Speciale su alcuni
aspetti delle vacanze e degli
sport della popolazione
(1959)

Anni '60

Indagine Speciale sulle
letture
(1965)

Anni '70

Indagine Speciale sulle
letture
(1973)

Anni '80

Indagine sulle
vacanze e sugli
sports degli italiani
(1982)

Indagine sulla lettura ed
altri aspetti
dell'impiego del tempo
libero
(1984)

Indagine sugli sport e sulle
vacanze, indagine speciale
sulle spese per la
manutenzione delle
abitazioni (1985)

Indagine Multiscopo
sulle famiglie (cicli
multiscopo)
(1987/1988)

Le indagini ISTAT su partecipazione culturale a partire dagli anni '90

Le principali fonti di dati su partecipazione culturale sono:

- ✓ **Aspetti della vita quotidiana** (cadenza annuale dal 1993)
- ✓ **I cittadini e il tempo libero** (cadenza periodica: 1995, 2000, 2006 e 2015)



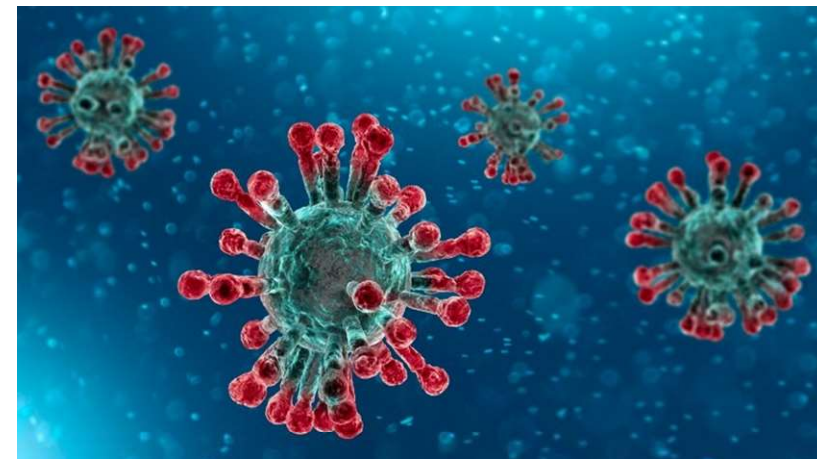
Un fattore importante di differenza tra le due indagini va ricercato nell'effetto "**contesto**".

Le indagini "I cittadini e il tempo libero" sono un approfondimento "**mirato**" a rilevare la partecipazione culturale e l'impiego del tempo libero, mentre l'indagine Aspetti della vita quotidiana rileva tematiche tra loro differenti.

Nell'interpretare un dato statistico non possono essere sottovalutati gli aspetti metodologici propri dell'indagine considerata. Ciò vale per i dati sulla partecipazione culturale così come tanti altri dati sull'impiego del tempo libero.

... E poi arriva lui...

L'obbligo di restare a casa, totale o parziale, e la chiusura di esercizi commerciali e luoghi della cultura ha stravolto la quotidianità dei cittadini, con un forte impatto sulla loro giornata e sul loro modo di passare il tempo e di partecipare anche dal punto di vista culturale.



Tra gli effetti che ha prodotto..

- Un aumento delle attività di loisir e di partecipazione culturale all'interno delle mura domestiche;
- Un forte utilizzo delle possibilità di partecipazione culturale offerte da Internet.

Le attività di spettacolo in Italia ai tempi della Pandemia

Le informazioni diffuse di recente nell'Annuario dello Spettacolo 2020 (*) dalla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) ci confermano che il 2020 si chiude con un bilancio amaro:

- Tutte le forme di spettacolo dal vivo (cinema, mostre, concerti, teatro) hanno registrato notevoli perdite:
 - Gli eventi sono diminuiti di quasi il 70%,
 - Gli ingressi del 73%;
 - La spesa al botteghino è scesa del 78%.

In termini economici, rispetto al 2019, la perdita è stata di 3,8 miliardi di euro.

- L'attività concertistica è quella che più ha risentito, con una perdita dell'83% degli spettatori ed un crollo della spesa al botteghino pari all'89%;
- Il cinema ha risentito in misura minore, ma comunque con una perdita di numero di spettatori e spesa del pubblico del 71%.

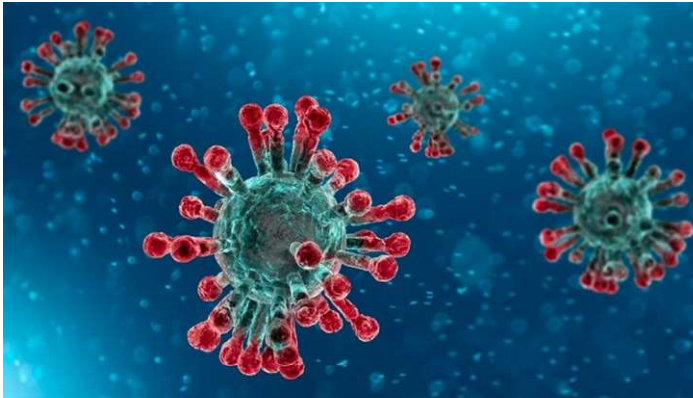
(*) La rilevazione (di tipo censuario) è stata condotta nel periodo gennaio 2020 - febbraio 2021 (ovvero su 14 mesi) per acquisire ed elaborare anche quelle ulteriori residue informazioni riguardanti l'attività di spettacolo svolta nel 2020, ma contabilizzate all'inizio del 2021)

Cultura e COVID-19: una crisi può anche essere una opportunità per il diffondersi di nuove pratiche culturali

Grazie alla Rete possibilità di accesso per fruire di diversi prodotti culturali:

- Accessi virtuali a Musei e Mostre;
- Visione in streaming di spettacoli teatrali e concerti;
- Letture animate per bambini (on line, fiabe al telefono);
- Biblioteche digitali;
- Archivi Sonori;
- Lezioni di danza e altre discipline sportive;
- Webinar su musica, arte, spettacolo.

L'ISTAT durante l'emergenza Covid-19



L'Istat durante l'emergenza Covid-19

L'Istituto si è attivato per assicurare continuità e qualità alla produzione statistica durante l'emergenza sanitaria. Misure adottate, dati, aggiornamenti e informazioni utili in una sezione del sito dedicata



Gli indicatori disponibili, seppur aggiornati, non sempre sono risultati adeguati a documentare quanto sta accadendo.



Necessità di Indicatori specifici e aggiornati

- Diffusione dei Dati di mortalità in continuo aggiornamento anche in relazione ai contagi;
- Inserimento di domande ad hoc all'interno delle indagini condotte nel 2020 (ad esempio **Indagine Editori**);
- Dati da Indagini realizzate nel 2020 (ad esempio **Indagine Aspetti della vita quotidiana**)
- Indagini ad HOC (ad esempio Indagine di sieroprevalenza, **Indagine Il diario degli italiani al tempo del Covid 19**).

Il Diario degli italiani al tempo del Covid-19

IL DIARIO DEGLI ITALIANI AL TEMPO DEL COVID 19:

Indagine realizzata ad **aprile 2020 (I wave)** e tra **dicembre 2020 e gennaio 2021 (II wave)** su un campione di circa 3000 individui di 18 anni e più rappresentativo della popolazione di questa fascia d'età.

È una delle molte attività che l'Istat ha svolto in questi ultimi mesi per fornire informazioni tempestive e utili per il Paese.

Obiettivo: descrivere la quotidianità vissuta nel periodo della Pandemia dal complesso della popolazione, evidenziando le situazioni più diffuse tra i vari segmenti della popolazione.

- **Tecnica di rilevazione CATI;**

- **Aspetti metodologici** Il campione è stato estratto da un collettivo per il quale fosse presente un recapito telefonico. A tale scopo si è scelta come lista di selezione l'insieme degli individui rispondenti al Master Sample del Censimento Permanente del 2018, escludendo gli individui per la cui famiglia non era presente nessun recapito telefonico. È stato stabilito di utilizzare una stratificazione rispetto all'area geografica sopra definita e alla dimensione comunale. La dimensione comunale considerata è la seguente: 1) comuni fino a 50 mila abitanti; 2) comuni con oltre 50 mila abitanti.

FASE 1: LE GIORNATE IN CASA DURANTE IL LOCKDOWN

Più tempo per relazioni sociali, lettura, pratica di attività fisico-sportiva

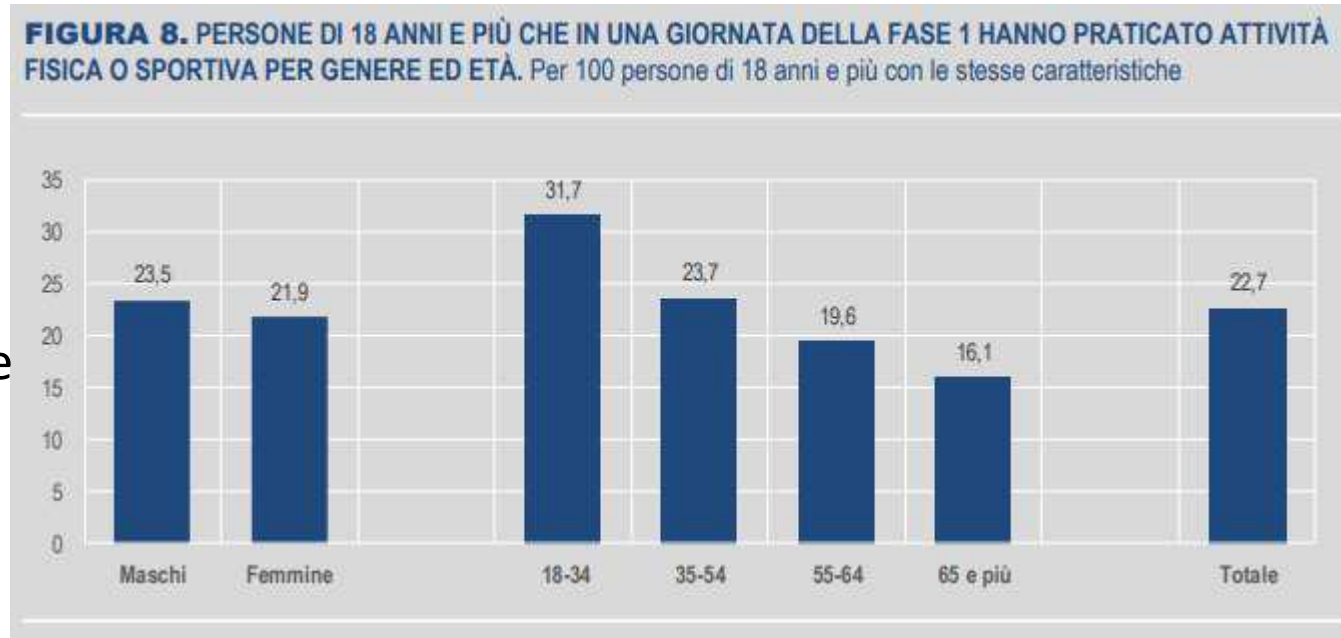


Durante la FASE 1... 1 cittadino su 4 ha fatto sport, ma in casa

In un giorno medio della Fase 1...
nessuna differenze di genere per lo sport:

- Donne sportive=21,9%;
- Uomini sportivi= 23,5%.

Le donne sono riuscite a incrementare il tempo dedicato all'attività fisica più degli uomini (45,6% contro il 29%).



La maggior parte si è organizzata presso la propria abitazione, solo il 7,3% dei praticanti in uno spazio non pertinente l'abitazione.

Le persone che vivono in case con terrazzo/balcone/giardino privato/spazio condominiale esterno hanno praticato maggiormente l'attività fisico sportiva rispetto a chi, invece, vive in abitazioni senza alcun spazio esterno (23,4% contro 11%).

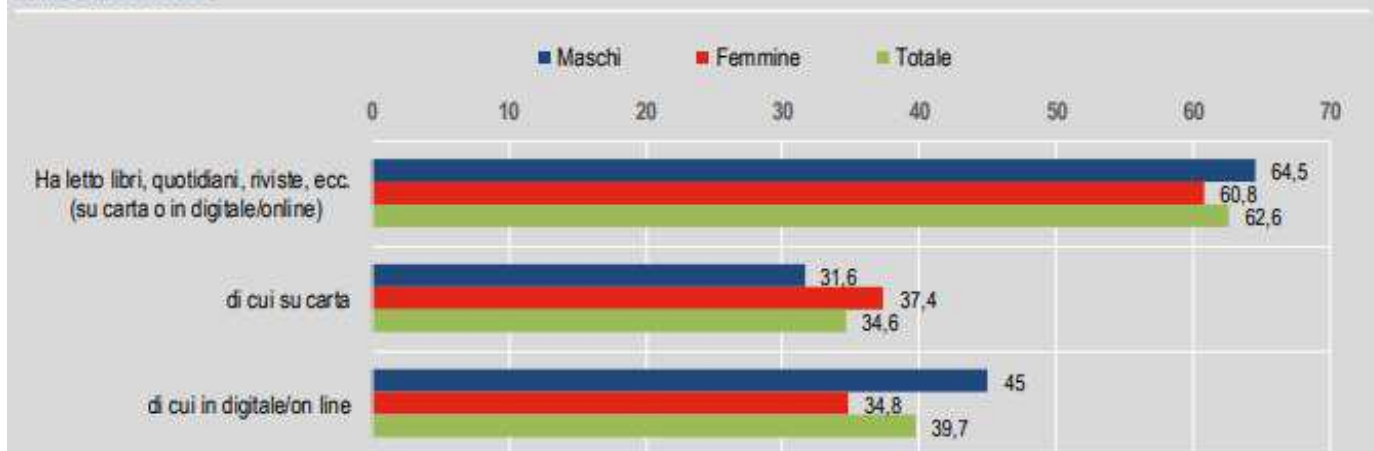
Durante la FASE 1... La lettura è stata un rifugio per molti

In un giorno medio, alla lettura di libri, riviste, quotidiani o altro si è dedicato il 62,6% della popolazione.

Più uomini che donne (64,5% contro 60,8%).

Il 39,7% ha letto libri, quotidiani o altro on line o su supporto digitale, il 34,6% su supporto cartaceo.

FIGURA 7. PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ CHE IN UNA GIORNATA DELLA FASE 1 HANNO LETTO UN LIBRO, UN QUOTIDIANO, UNA RIVISTA O ALTRO SU CARTA O IN DIGITALE/ON LINE PER GENERE. Per 100 persone di 18 e più dello stesso sesso



Libri: il 26,9%. Più donne (30,8%) rispetto agli uomini (22,7%). La maggior parte si è dedicata alla lettura di libri cartacei, mentre la lettura su digitale ha riguardato il 7%.

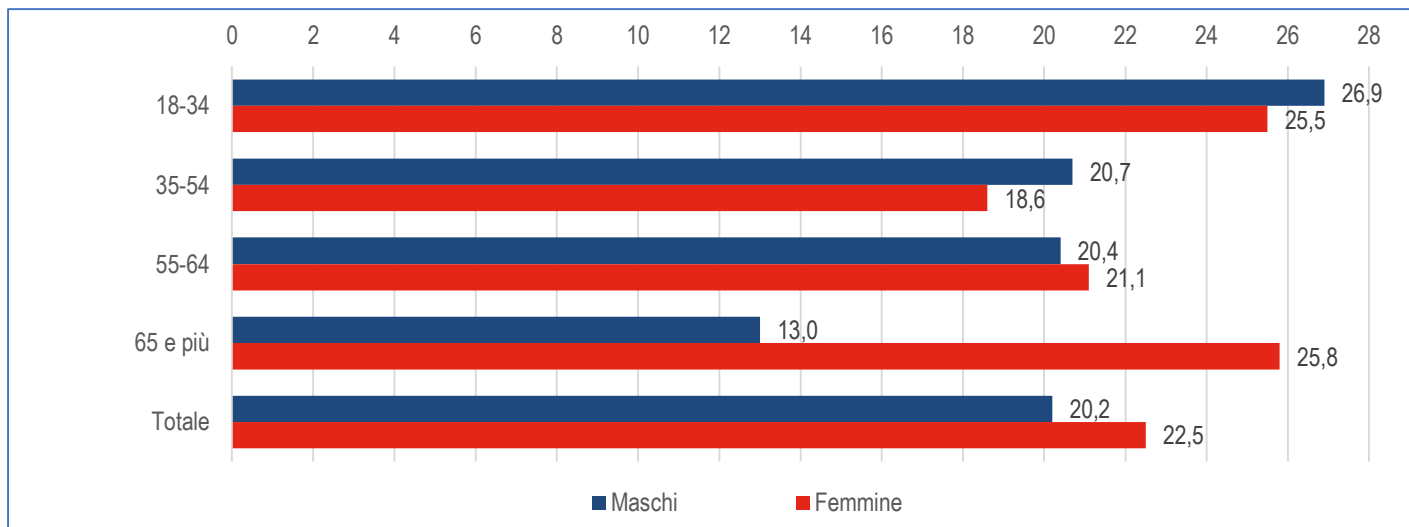
Lettura dei quotidiani: 4 persone su 10 (40,9%) hanno letto almeno un quotidiano.

Circa 1/3 ha letto quotidiani on line; solo 1 su 10 quotidiani cartacei. La lettura di quotidiani ha riguardato più gli uomini (46,3%) delle donne (35,9%).

Anche la lettura è una di quelle attività alle quali si è riusciti a dedicare più tempo durante il lockdown, sia online (46,7%) sia su carta (39,8%).

Durante la FASE 1... Hobby e bricolage svolti da 1 persona su 5

Persone di 18 anni e più che in una giornata della Fase 1 hanno praticato degli hobby per genere e classe di età. Per 100 persone di 18 anni e più con le stesse caratteristiche



In un giorno medio della Fase 1..circa 1 persona su 5 si è dedicata a hobby e attività di svago come bricolage, cucito, gioco, ascolto di musica, ecc. (21,4%),

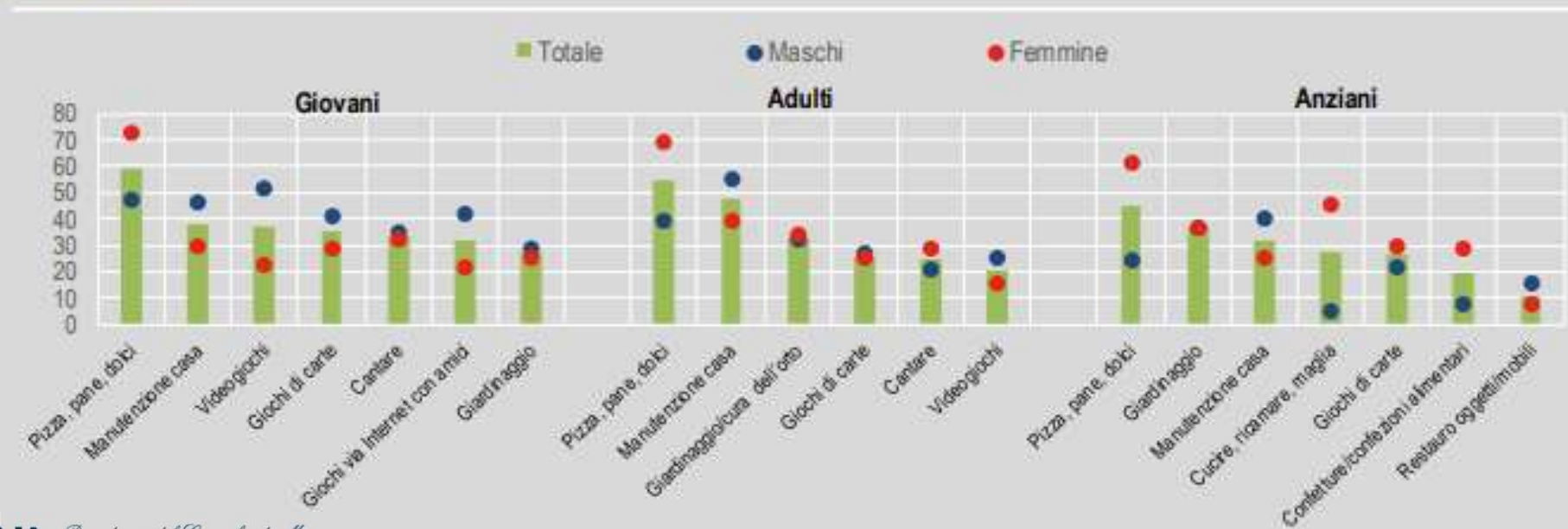
Valori sovrapponibili tra uomini e donne in quasi tutte le fasce di età, ad eccezione della popolazione di 65 anni e più in cui si osserva un valore nettamente superiore tra le donne (25,8% contro 13% degli uomini).

Più della metà delle persone è riuscita a farlo dedicandovi più tempo e sfruttando così in maniera positiva gli effetti delle restrizioni imposte nella Fase 1.

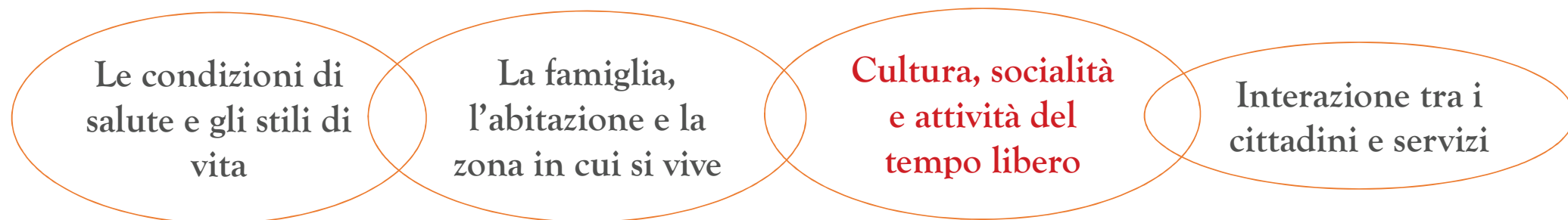
Durante la FASE 1... Attività di svago per tutte le età

- Dolci, giochi, manutenzione della casa e canto per i più **giovani**;
- Prodotti lievitati, manutenzione casa e giardinaggio soprattutto per gli **adulti**;
- Dolci, giardinaggio, manutenzione casa e cucito tra gli **anziani**.

FIGURA 12. GRADUATORIA DELLE ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO A CUI SI SONO DEDICATE MAGGIORMENTE DURANTE LA FASE 1 LE PERSONE DI 18 ANNI E PIÙ PER ETÀ E GENERE . Per 100 persone di 18 anni e più dello stesso genere



Indagine Istat “Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ)”



INDIVIDUI /FAMIGLIE.....→ **Società**

- Indagine svolta annualmente .
- Coinvolge circa 24 mila famiglie ed oltre 45 mila individui.
- Indicatori su **letture di libri e quotidiani** e sulla **fruizione di spettacoli e intrattenimento fuori casa, dal 2019 anche Biblioteche.**

A partire dal 2017 viene condotta con tecnica mista sequenziale:

- Computer assisted web interviewing (Cawi);
- Paper and pencil interviewing (Papi) (dal 2019 anche CAPI)

L'indagine Istat "Aspetti della vita quotidiana"

Nell'interpretare un dato statistico non possono essere sottovalutati gli aspetti metodologici propri dell'indagine considerata

Quesiti sulle abitudini dei cittadini, gli stili e la qualità della vita



Indicatori sulle letture di libri e quotidiani e sulla fruizione di vari tipi di spettacoli e intrattenimento fuori casa

Cadenza annuale



Stime dal 1993. Ultimi dati disponibili: 2020

Campione di circa 24.000 famiglie
circa 45.000 individui distribuiti in circa 850 comuni italiani



Rappresentativa a livello regionale

BES - Dominio Istruzione e formazione: partecipazione culturale

Rapporto BES 2013-2019

Nel dominio era già presente un indicatore sintetico di partecipazione culturale che considerava due tipologie di attività: partecipazione a spettacoli fuori casa e lettura di libri/quotidiani.

Partecipazione culturale: persone di 6 anni e più che hanno svolto 3 o più attività tra le 8 considerate

- Teatro (1 o più volte in un anno)
- Cinema (4 o più volte in un anno)
- Musei/mostre (1 o più volte in un anno)
- Siti archeologici/Monumenti (1 o più volte in un anno)
- Concerti di musica (classica, opera) (1 o più volte in un anno)
- Altri concerti di musica (1 o più volte in un anno)
- Libri (4 o più libri in un anno)
- Quotidiani (esclusi i quotidiani on line) (3 o più a settimana)

Rapporto BES 2020

L'indicatore è stato splittato in due per meglio evidenziare gli andamenti differenziati delle due componenti.

Partecipazione culturale fuori casa: persone di 6 anni e più che hanno svolto 2 o più attività tra le 6 considerate

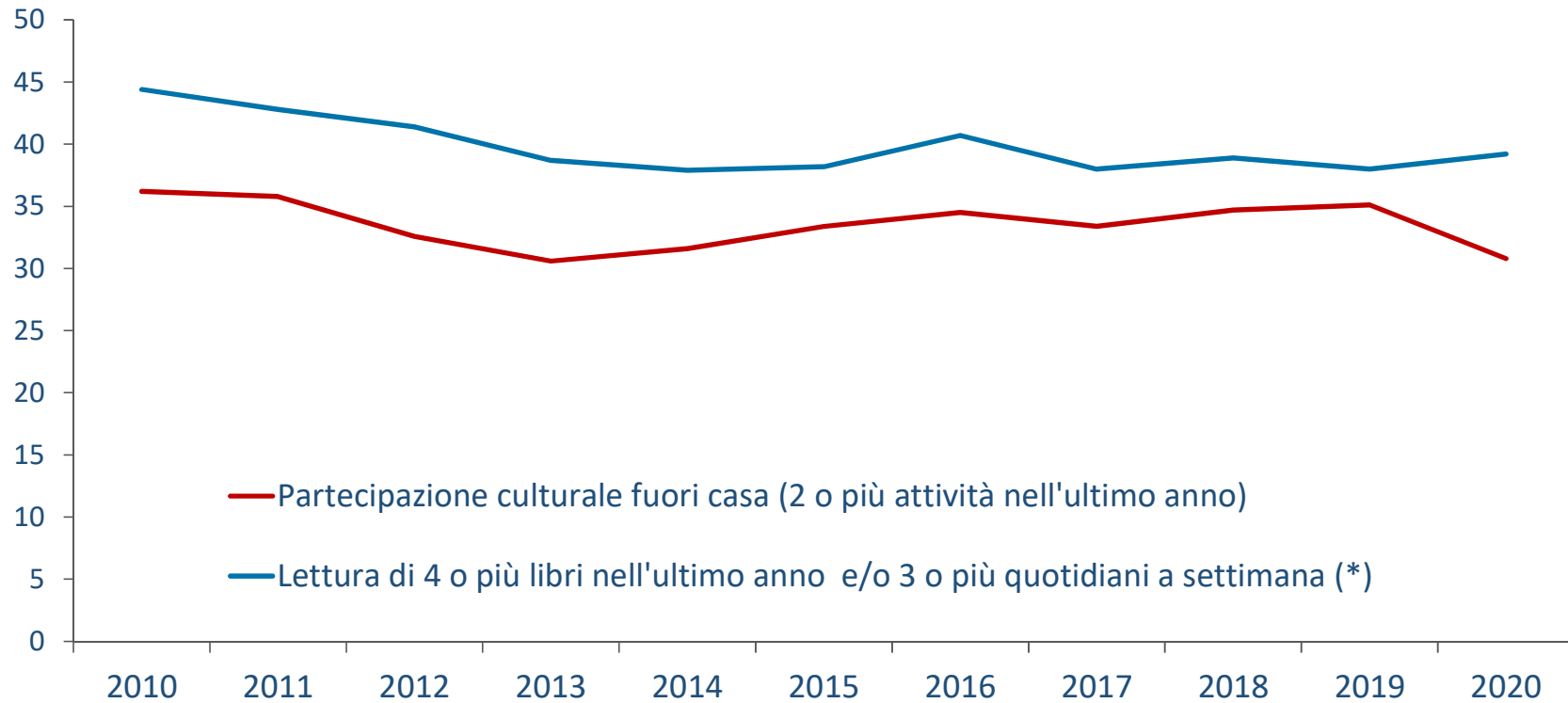
- Teatro (1 o più volte in un anno)
- Cinema (4 o più volte in un anno)
- Musei/mostre (1 o più volte in un anno)
- Siti archeologici/Monumenti (1 o più volte in un anno)
- Concerti di musica (classica, opera) (1 o più volte in un anno)
- Altri concerti di musica (1 o più volte in un anno)

Lettura di libri e quotidiani

- Libri (4 o più libri in un anno)
- Quotidiani (inclusi i quotidiani on line) (3 o più a settimana)

Andamento nel tempo dei nuovi indicatori di partecipazione culturale del Bes

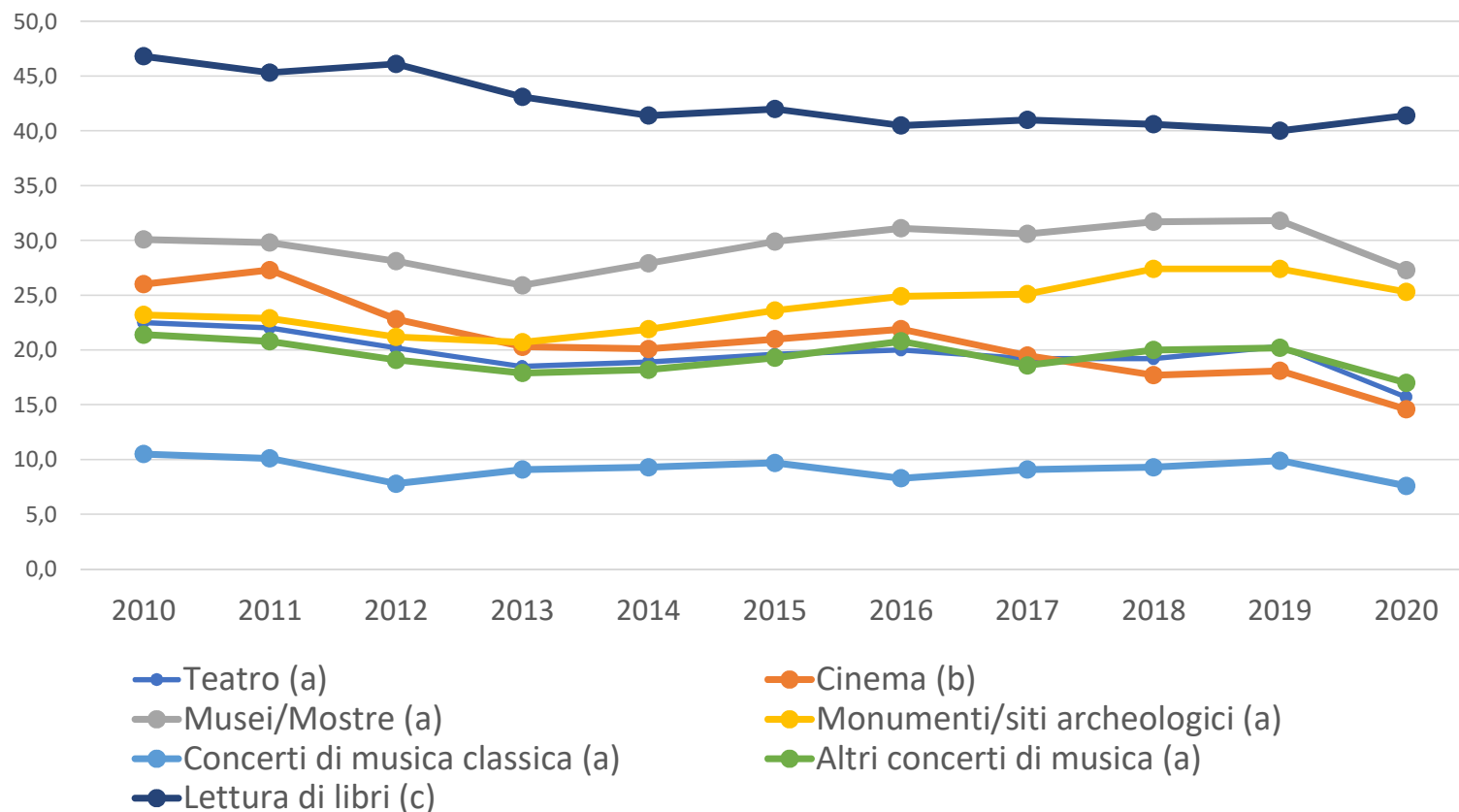
PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ PER ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE CULTURALE. Anni 2010-2020 (a). Per 100 persone di 6 anni e più



Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana. (a) Dato 2020 provvisorio. (*) Per la lettura di quotidiani a partire dal 2016 si considerano anche i quotidiani on line

Andamento nel tempo dei diversi indicatori di partecipazione culturale

PERSONE DI 6 ANNI E PIÙ PER SINGOLE ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE CULTURALE. Anni 2010-2020. Per 100 persone di 6 anni e più



- (a) (1 o più volte in un anno)
- (b) (4 o più volte in un anno)
- (c) (almeno 1 libro in un anno)

Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana.

Istruzione e formazione: fruizione delle biblioteche

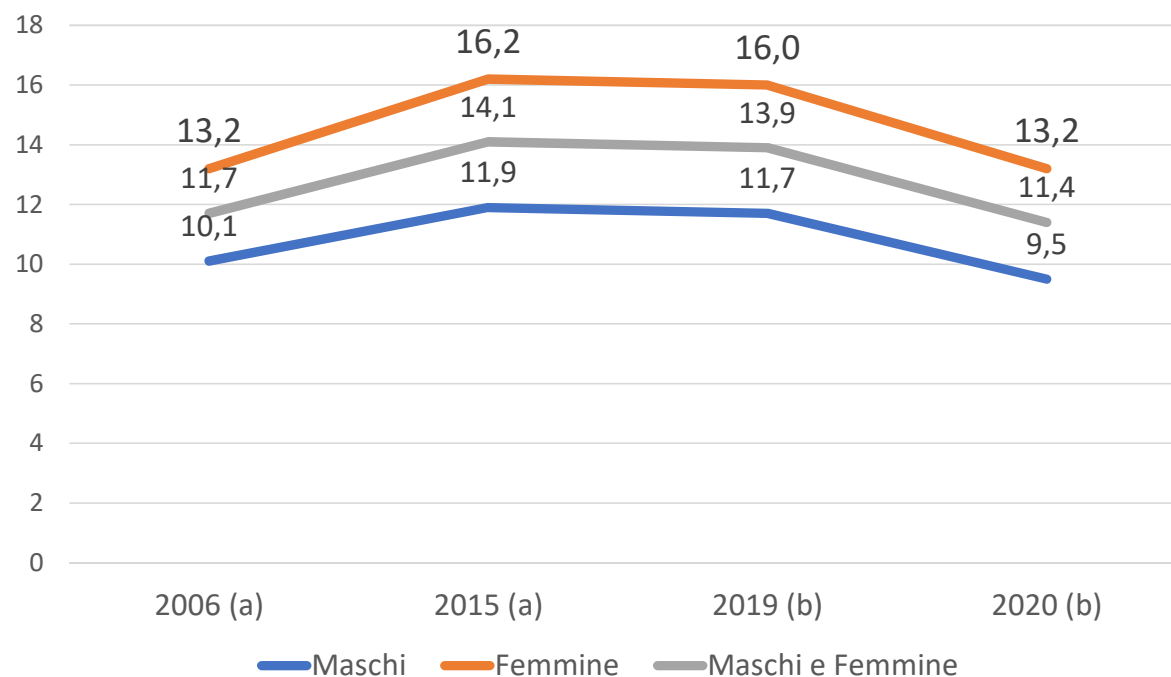
La biblioteca è parte integrante dei servizi essenziali di una comunità e può contribuire a migliorarne la qualità di vita.

La biblioteca è un presidio culturale che può favorire il percorso educativo di bambini e ragazzi.

La situazione determinata dalla pandemia ha sicuramente inciso sulla quota di utenti delle biblioteche, che tra il 2019 e il 2020 diminuiscono di circa 3 pp. Tale diminuzione ha riguardato prevalentemente i giovani fino a 24 anni che sono generalmente i frequentatori più assidui. D'altronde, la chiusura degli edifici scolastici e delle Università ha sicuramente prodotto dei forti cambiamenti nelle abitudini di studio dei ragazzi.

PERSONE DI 11 ANNI E PIÙ CHE SONO ANDATE IN BIBLIOTECA ALMENO UNA VOLTA NEI 12 MESI PRECEDENTI L'INTERVISTA PER GENERE.

Anni 2006-2020 Per 100 persone di 11 anni e più



(a) Fonte: Istat, Indagine Il cittadino e il tempo libero

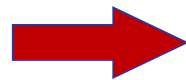
(b) Fonte: Istat, Indagine Aspetti della vita quotidiana

Editori: in difficoltà ma con molte iniziative per fronteggiare l'emergenza Covid-19

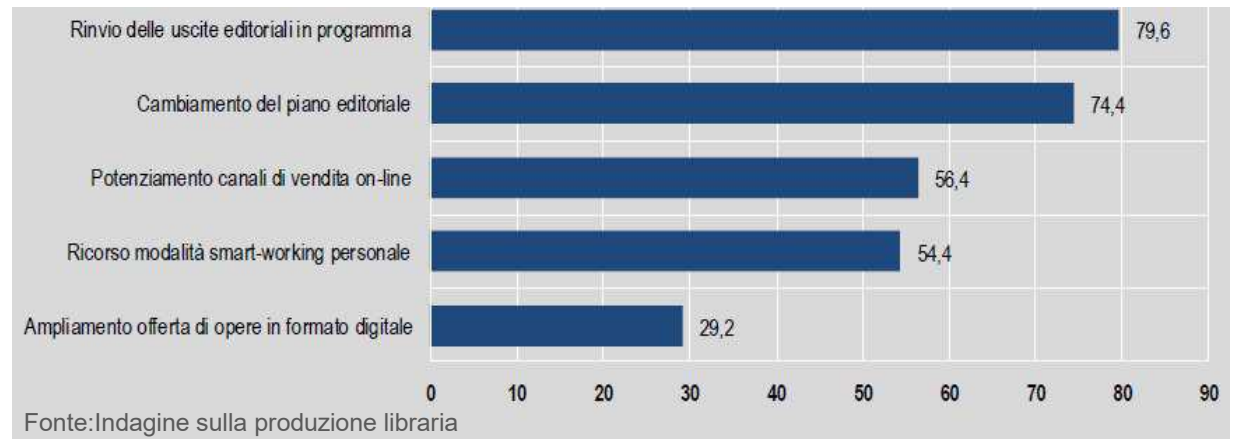
Il 2020, in conseguenza alla pandemia sanitaria, ha rappresentato per gli editori un anno difficile e incerto. Intervistati nel periodo tra maggio e settembre, 9 editori su 10 hanno previsto per il 2020 una perdita consistente del proprio fatturato rispetto all'anno precedente (gli scenari più negativi in termini di fatturato sono stati prospettati dagli operatori della piccola e micro-editoria):

- 1 su 3 ha stimato una flessione dal 25 al 50% (32,0%);
- 1 su 4 (24,9%) ha stimato una flessione compresa tra il 50 e il 75%;
- Solo il 7,4% ha previsto di non subire perdite.

Per fare fronte all'impatto della pandemia sul settore, gli editori hanno promosso varie iniziative;



ATTIVITÀ E INIZIATIVE REALIZZATE NELLA PRIMA FASE DELL'EMERGENZA COVID-19. Anno 2020, valori percentuali



Editori: in difficoltà ma con molte iniziative per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Nel periodo del lockdown, gli editori hanno attuato anche delle iniziative volte alla promozione della lettura:

- Il 43,6% ha attivato reti con le librerie indipendenti per la vendita e la consegna di libri a domicilio;
 - Il 42,8% organizzato eventi di promozione e interazione con i lettori attraverso i canali social o il proprio sito internet;
- Il 26,9% degli editori ha organizzato presentazioni on-line, letture e consigli di lettura da parte degli autori.

Per restare vicini al proprio pubblico e non far mancare il proprio supporto, gli editori - e soprattutto i grandi editori - hanno anche proposto;

- Iniziative per garantire l'accesso gratuito per i docenti a webinar, servizi e strumenti per la didattica digitale (il 40,0% dei grandi e il 20,2% dei medi);
- La diffusione gratuita di e-book (52,9% dei grandi e il 26,3% dei medi);
- La possibilità di download o ascolto gratuito di audiolibri riservato alle persone con disabilità (23,5% dei grandi editori).;
- Una quota considerevole ha aderito all'iniziativa di Solidarietà Digitale del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione (21,2% grandi, 14,2% medi).

I Musei statali al tempo del Covid-19: Incassi mancati e digitale da potenziare

- Si stima che l'emergenza sanitaria e il relativo lockdown che ha chiuso i musei in tutta Italia abbia causato, tra marzo e maggio 2020, una mancata affluenza di quasi 19 milioni di visitatori e un mancato incasso di circa 78 milioni di euro. Nello stesso trimestre dello scorso anno le strutture museali statali avevano registrato oltre 17 milioni di visitatori, realizzando introiti lordi per 69 milioni di euro.
- **Ancora da potenziare il digitale:** in base al censimento del 2018, un museo a titolarità statale su dieci (11,5%) dispone di un catalogo scientifico digitale delle proprie collezioni; di questi, soltanto il 20,8% ha digitalizzato tutto il materiale e soltanto il 6,1% ha reso accessibile il catalogo online.
- Vanno meglio la comunicazione e l'informazione online: il 43,7% ha un sito web dedicato e il 65,9% possiede un account sui più importanti social media.

Fonte: Mibact, Indagine mensile sui visitatori e sugli introiti nei musei, nei monumenti e nelle aree archeologiche Dati provvisori.

Fonte: Istat, "Indagine su musei e istituzioni similari" - Anno 2018

Riferimenti bibliografici utili sul tema della partecipazione culturale

Istat, Indagine speciale su alcuni aspetti delle condizioni di vita della popolazione. Anno 1957, Note e relazioni n.2, Roma, Istat, 1958.

Istat, Indagine speciale sulle letture in Italia. Anno 1965, Note e relazioni n.28, Roma, Istat, 1966.

Istat, Indagine speciale sulle letture in Italia. Anno 1973, Note e relazioni n.53, Roma, Istat, 1975.

Istat, Indagine sulla lettura in Italia. Anno 1984, Note e relazioni n.3, Roma, Istat, 1986.

Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie: letture, mass media e linguaggio. Anno 1988, Roma, Istat, 1993.

Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie: la pratica sportiva. Anno 1988, Roma, Istat, 1994.

Istat, Mass media, letture e linguaggio. Anno 1995, Collana Informazioni n.45, Roma, Istat, 1997.

Istat, I lettori di libri in Italia, Collana argomenti n.12, Roma, Istat, 1998.

Istat, Letture e linguaggio. Anno 2000, Collana Informazioni n.8, Roma, Istat, 2002.

Istat, I cittadini e le tecnologie della comunicazione. Anno 2000, Collana Informazioni n.37, Roma,

Istat, Le attività del tempo libero, Anno 2000, Collana Informazioni n.3, Roma, Istat, 2003

Istat, Sport e attività fisiche, Anno 2000, Collana Informazioni n.9, Roma, Istat, 2003.

Istat, Musica e spettacoli, Anno 2000, Collana Informazioni n.14, Roma, Istat, 2003.

Istat, La lingua italiana, i dialetti e le lingue straniere, Anno 2006, Statistiche in breve, Roma, Istat, 2007.

Istat, La lettura di libri in Italia, Anno 2006, Statistiche in breve, Roma, Istat, 2007.

Istat, La pratica sportiva in Italia, Anno 2006, Statistiche in breve, Roma, Istat, 2007.

https://www.coni.it/images/documenti/Istat_sport_2006_Presentaz_070620.pdf

Riferimenti bibliografici utili sul tema della partecipazione culturale

Istat, L'uso dei media e del cellulare in Italia, Anno 2006, Collana Informazioni n.2, Roma, Istat, 2008.

[https://ebiblio.istat.it/digibib/Indagine%20Multiscopo%20Famiglie/IST0055045Uso dei media e cellulare in Italia2006.pdf/](https://ebiblio.istat.it/digibib/Indagine%20Multiscopo%20Famiglie/IST0055045Uso%20dei%20media%20e%20cellulare%20in%20Italia2006.pdf/)

Istat, Spettacoli, musica e altre attività del tempo libero, Anno 2006, Collana Informazioni n.6, Roma, Istat, 2008.

[https://ebiblio.istat.it/digibib/Indagine%20Multiscopo%20Famiglie/IST0000144Spettacoli musica tempo libero 2006.pdf](https://ebiblio.istat.it/digibib/Indagine%20Multiscopo%20Famiglie/IST0000144Spettacoli%20musica%20tempo%20libero%202006.pdf/)

Istat, Navigando tra le fonti demografiche e sociali, Fuori collana, n.19, Roma, Istat, 2009.

[http://omero.farm.unipi.it/matdidFarm/131/Navigando tra le fonti demografiche sociali.pdf](http://omero.farm.unipi.it/matdidFarm/131/Navigando%20tra%20le%20fonti%20demografiche%20sociali.pdf)

Istat, Il sistema di indagini sociali multiscopo, Metodi e Norme, n. 31, Roma, Istat, 2006. https://www.istat.it/it/files/2014/06/met_norme_06_31_il_sistema_di_indagini_multiscopo.pdf

Istat, Le statistiche culturali in Europa, Collana metodi e Norme, n.13, Roma, Istat, 2002.

Savioli M., Il lettore di libri: questo (s)sconosciuto, «Libri e riviste d'Italia», anno V, n. 1-5 (2009), pp. 7-31, <http://www.cepell.it/WebDoc>

Istat, La lettura di libri in Italia, Anno 2009, Statistica Report, Roma, Istat, 2010,

http://www3.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20100512_00/

Istat, Il test cognitivo per migliorare la qualità del dato Alcune esperienze di utilizzo nelle indagini sociali, Collana metodi e Norme, n.47, Roma, Istat, 2010: <https://ebiblio.istat.it/digibib/Metodi%20e%20norme/MOD1580302Ed2010N47.pdf>

Istat, La lettura di libri in Italia, Anno 2010, Statistica Report, Roma, Istat, 2011,

http://www3.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20110511_00/

Istat, Uso del tempo e ruoli di genere, Collana Argomenti n. 43, Roma, Istat, 2012,

[http://www3.istat.it/dati/catalogo/20120705_00/Arg_12_43 Uso del tempo e ruoli di genere.pdf](http://www3.istat.it/dati/catalogo/20120705_00/Arg_12_43_Uso%20del%20tempo%20e%20ruoli%20di%20genere.pdf)

Riferimenti bibliografici utili sul tema della partecipazione culturale

Istat, La produzione e la lettura di libri in Italia, Anni 2012-2013, Statistica Report, Roma, Istat, 2013, <https://www4.istat.it/it/archivio/108662>

Istat, La produzione e la lettura di libri in Italia, Anni 2013-2014, Statistica Report, Roma, Istat, 2015, <https://www4.istat.it/it/archivio/145294>

Istat, La lettura in Italia, Anno 2015, Statistica Report, Roma, Istat, 2016, <https://www.istat.it/it/archivio/178337>

Istat, Rapporto annuale 2017, La situazione del Paese, Istat, 2017, <https://www.istat.it/it/files/2018/12/Report-Editoria-Lettura.pdf>

Istat, La pratica sportiva in Italia, Anno 2015, Statistica Report, Roma, Istat, 2017, <https://www.istat.it/it/archivio/204663>

Istat, L'uso della lingua italiana, dei dialetti e di altre lingue, Anno 2015, Statistica Report, Roma, Istat, 2017: <https://www.istat.it/it/archivio/207961>

Istat, Fruizione delle biblioteche, lettura di libri e generi di libri letti, prelettura dei bambini di 3-5 anni, Anno 2015, Tavole dei dati, Roma, Istat, 2017, <https://www.istat.it/it/archivio/213851>

Istat, La produzione e la lettura di libri in Italia, Anno 2016, Statistica Report, Roma, Istat, 2017, <https://www.istat.it/it/archivio/213901>

Istat, L'utilizzo della tecnica cawi nelle indagini su individui e famiglie, Metodi - Letture statistiche, Roma, Istat, 2017: <https://www4.istat.it/it/files/2017/09/Lutilizzo-della-tecnica-Cawi.pdf>

Istat, l'effetto tecnica nelle indagini mixed-mode, Metodi - Letture statistiche, Roma, Istat, 2017: <https://www.istat.it/it/files/2018/04/Leffetto-tecnica-nelle-indagini-mixed-mode.pdf>

Riferimenti bibliografici utili sul tema della partecipazione culturale

Istat, Rapporto annuale 2018, La situazione del Paese, Istat, 2018, <https://www.istat.it/it/files/2018/12/Report-Editoria-Lettura.pdf>

Istat, I cittadini e il cinema , Anni 2015-2017, Statistica Report, Roma, Istat, 2018, <https://www.istat.it/it/archivio/220416>

Istat, Palermo città della cultura, Anni vari, Statistica Focus, Roma, Istat, 2018, <https://www.istat.it/it/archivio/223010>

Istat, Produzione e lettura di libri in Italia, Anno 2017, Statistica Report, Roma, Istat, 2018, <https://www.istat.it/it/files/2018/12/Report-Editoria-Lettura.pdf>

Istat, Rapporto annuale 2019, La situazione del Paese, Istat, 2019

Istat, Noi Italia, 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo, Roma, Istat, 2008 - 2019, <http://noi-italia.istat.it/>

Istat, Produzione e lettura di libri in Italia, Anno 2018, Statistica Report, Roma, Istat, 2019, <https://www.istat.it/it/files/2019/12/Report-Produzione-lettura-libri-2018.pdf>

Istat, ANNUARIO STATISTICO ITALIANO - ARCHIVIO COMPLETO, 1878 – 2020, <https://ebiblio.istat.it/SebinaOpac/.do?idDoc=0010812&tabDoc=taboggd>

Istat, Rapporto BES, Roma, Istat, 2013-2020, [https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-\(bes\)/il-rapporto-istat-sul-bes](https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/la-misurazione-del-benessere-(bes)/il-rapporto-istat-sul-bes)

Istat, SDGs (Sustainable Development Goals), dal 2016, <https://www.istat.it/it/benessere-e-sostenibilit%C3%A0/obiettivi-di-sviluppo-sostenibile>

Istat, I MUSEI STATALI AL TEMPO DEL COVID-19: <https://www.istat.it/it/archivio/243286>

Istat, FASE 1: LE GIORNATE IN CASA DURANTE IL LOCKDOWN, ISTAT, 2020: <https://www.istat.it/it/archivio/243829>

Istat, Produzione e lettura di libri in Italia, Anno 2019, Statistica Report, Roma, Istat, 2021: https://www.istat.it/it/files//2021/01/REPORT_LIBRI-REV_def.pdf

Link UTILI sul tema della partecipazione culturale

- Il File per la ricerca dell'indagine I cittadini e il tempo libero 2015:
<https://www.istat.it/it/archivio/227593>
- I Files per la ricerca dell'indagine Aspetti della vita quotidiana 2013-2019:
<https://www.istat.it/it/archivio/129916>
- Statistiche culturali ISTAT Anno 2019:
<https://www.istat.it/it/archivio/251882>
- I.STAT: <http://dati.istat.it/>
- EUROSTAT: <https://ec.europa.eu/eurostat/web/culture>
- INTERNET CULTURALE: <http://www.internetculturale.it/>

Grazie per l'attenzione!!!!

Emanuela Bologna |
bologna@istat.it